

## ABBONAMENTI

In Udine a domicilio  
nella Provincia e  
nel Regno annue L. 24  
semestre . . . . . 12  
trimestre . . . . . 6  
mese . . . . . 2  
Pegli Stati dell'U-  
nione postale si ag-  
giungano le spese di  
porto.

# LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

## INSEZIONI

Non si accettano  
inserzioni, se non a  
regolamento anticipa-  
to. Per una sola volta  
in IV pagina, costan-  
tini 10 alla linea. Per  
più volte si farà un  
abbono. Articoli com-  
unicati in IIIa per  
pagina cent. 16 la linea

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6. — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercatovochio presso il rivenditore giornali, n. 81. Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Udine, 2 agosto.

Come noi prevedemmo, il Consiglio dei Ministri tenuto ieri sotto la presidenza dell'on. Depretis, udita la relazione dell'on. Mancini e presa notizia dei documenti diplomatici, approvò la linea di condotta sinora tenuta al Palazzo della Consulta. Intanto, per tutti i possibili eventi, il Ministro della marina dichiarò che fra qualche settimana tutto il materiale disponibile sarebbe pronto. Dunque l'Italia non si dirà più impreparata, e astretta a subire straniere prépotenze.

Riguardo alla Conferenza, l'ultimo incidente si fu l'intervento in essa dell'incaricato d'affari della Russia, il quale esplicitamente dichiarò che non vi prenderebbe parte attiva se non per la discussione di ogni proposta riguardo il Canale di Suez. In seguito a questo incidente, telegrammi da varie parti ci confermano essere la Conferenza terminata.

Le notizie dall'Egitto suonan sempre più ostili al Kedive e dimostrano che l'odio di quelle popolazioni giunte al fanatismo contro gli Inglesi.

L'assemblea dei 360 ulema komis, capi della comunità cristiane, impiegati e notabili, dichiarò unanimemente Arabi quale difensore del paese sino alla conclusione della pace, distruzione delle sue truppe; dichiarò inoltre il Kedive fuori della legge dell'Islam e dei firmari.

Araby mutò la sua uniforme col turbante verde e le vestimente di un discendente del profeta. Egli concentrò grandi forze militari nei dintorni del canale di Suez, e si attendono fra breve delle operazioni militari.

Ancora nulla sappiamo circa la crisi ministeriale francese. I giornali quasi unanimi la deplorano. Sembra che Grevy non sia disposto a sciogliere la Camera.

## (Nostra Corrispondenza)

Roma, 31 luglio.

Io vi aveva scritto che, appena fosse stato necessario, i Ministri tutti, e prima l'on. Depretis, sarebbero trovati in Roma; quindi affatto ridicole le smanie di certi diari moderati perché, nei presenti gravi casi della politica estera, il Ministero italiano non sedesse in permanenza. Abbiamo telegrafo e ferrovie, ed in poche ore i Ministri avrebbero potuto essere a Roma; quindi la assenza per pochi giorni (o per curare la salute o per avere un necessario riposo) non doveva nuocere se alla Consulta stette fermo, malgrado la salute non prosperala, l'on. Mancini.

Trattando da solo la quistione egiziana, ormai il Mancini ha provato come allo splendido ingegno congiunga il suo tatto diplomatico e rara perspicacia. E ciò, chi bene osserva la quistione secondo il vero interesse dell'Italia, deve dedurre dal rifiuto dato alle Potenze occidentali per un intervento misto, e dal suo irremovibile proposito di attenersi al concerto europeo. Per questo gli interessi italiani commerciali e coloniali in Egitto saranno protetti; mentre una politica di avventure ci avrebbe probabilmente tratti a mal partito, come accadde alla Francia per le sue gesta a Tunisi. Non vi nasconde che ne' nostri circoli militari avrebbero desiderato l'intervento misto, e che, sebbene a torto, da molti ricordavasi l'ardita iniziativa del Conte Cavour, nella guerra di Crimea; ma i più prudenti riflettono che il Mancini agi abilmente, d'accè (a suo tempo e nello sviluppo della questione egiziana quasi appena cominciata nel senso dell'azione), all'Italia non mancherà l'opportunità di farsi valere con la sua parola e con le sue forze. Fra qualche mese, se non fra qualche settimana, eziandio gli odierari spregiatori impudenti della politica che prevalse alla Consulta, e che prevarrà in pieno Consiglio dei Ministri, daran ragione all'on. Mancini.

Siccome la questione estera preoccupa oggi tutte le menti, pochi parlano di elezioni politiche, ma a Palazzo Braschi si lavora per esse. So, infatti, che p'ru dal Ministero dell'interno una raccomandazione ai Prefetti, perché nello stabilire le sezioni d'ogni Collegio elettorale badino non soltanto alle esigenze

degli Elettori, bensì anche alle difficoltà inherenti al formare l'Ufficio di Presidenza; così pure al bisogno che c'è, per lo scrutinio di lista, di un maggior scambio di idee fra i votanti. A quest'ora probabilmente anche la vostra Prefettura avrà compilata la tabella delle sezioni secondo le ricevute istruzioni.

Ed io desidero vivamente che presto, cessate le preoccupazioni di politica estera, si comincii a discorrere pubblicamente di questo grande atto della nostra politica interna. E con carte in tavola, e senza sutterfugi, tutti avremo l'obbligo di adoperarci, perché la Nazione si dia una degna Rappresentanza, atta a compire le riforme iniziate nel 76 dopo l'avvento della Sinistra al potere.

## La Russia e la Conferenza.

Pietroburgo 1. Nei circoli competenti assicurasi che la Russia si è ritirata dalla conferenza causa il procedere arbitrario dell'Inghilterra.

## NOTIZIE ITALIANE

Roma. Il *Diritto* in un comunicato si esprime violentemente contro il progetto di bombardare Abukir senza che siai uno stato di guerra, e dice che l'antica amicizia dell'Italia coll'Inghilterra non le può impedire di esprimere la sua riprovazione in proposito.

Napoli. Risultato delle elezioni amministrative. I clericali ebbero 480 voti soltanto in tutta Napoli. Vinse con immensa maggioranza la lista delle Associazioni riuite.

Casale Monferrato. Un terribile uragano si è scaricato su parecchie zone del Monferrato. Un vento impetuoso di strusse quasi tutte le viti, e la gragnuola grossa, fitta, le pestò sì che la campagna pare d'inverno.

I danni cagionati da quel terribile tempaccio è di molte migliaia di lire.

Sardegna. Lettere dalla Maddalena recano che in quel comune si lamenta la mancanza dell'acqua potabile.

Si aspetta da Genova un vapore-cisterna.

Le notizie che si hanno poi dalle campagne sarde sono desolanti. La siccità ed i grandi incendi hanno tutto distrutto.

## NOTIZIE ESTERE

Egitto. In Alessandria si assicura che i beduini offrirono ad Araby pascià un corpo ausiliare di 60000 uomini.

— Vuolsi che Araby pascià abbia deposta la divisa di generale e vestito il turbante e i distintivi di un discendente del profeta. Ciò aumenterebbe il fanatismo delle sue truppe.

Il Kedive domandò duecento agenti di polizia all'Italia e quaranta svizzeri per fare il servizio in Alessandria.

Credesi che Muktar e Fuad assumeranno il comando della spedizione in luogo di Dervisch.

Austria. Ha prodotto profonda impressione nei circoli politici e militari di Vienna la notizia che il ministro comune della guerra vuole presentare un progetto per la formazione di 22 nuovi reggimenti di fanteria.

Francia. Parecchi deputati sono intenzionati di presentare giovedì una mozione perché la Francia partecipi alla protezione collettiva del Canale, qualora la conferenza ne approvi la proposta.

Grevy ricevette parecchi uomini politici. Finora nessuno fu incaricato di formare il gabinetto.

Inghilterra. Il *Times* insiste perché la Porta non possa più intervenire in Egitto, come alleata dell'Inghilterra, ma solo come una subordinata.

## NOTE SCIENTIFICHE

### L' Elettricità e le sue applicazioni.

(Continuazione).

La pila Faure ha raggiunto in gran parte questo scopo. È essa costituita da due fogli di piombo, uno lungo 90 centimetri con lo spessore di un millimetro, forniti ciascuno ad una loro estremità di una robusta lama dello stesso metallo alquanto più lunga della loro altezza. Ogni foglio è rivestito su ambedue le facce d'uno strato di minio impastato con l'acqua. Ciascuna faccia è coperta da un foglio di carta pergamena, ed ogni foglio è introdotto in una fodera di feltro leggero. I fogli così preparati sono posati uno sull'altro, separati soltanto da alcune strisce di cautele, e quindi rotolati in modo che le lame sopra accennate si sovrappongano. Questo rotolo è introdotto in un vaso di piombo cerchiato di rame, guarnito sulle pareti interne di minio e di feltro, e che partecipa così all'azione dell'apparato. Una delle lame salienti è fondata all'esterno del vaso, e quando si riempie il recipiente d'acqua acidulata, la pila è pronta ad agire.

Questa pila come ben vedesi non differisce dalla pila Planté, se non nella spalmatura di minio applicata alle piastre, che tiene luogo del processo di preparazione o formazione di quella. Le nuove pile Faure sono però foggiate in una guisa migliore. L'elettrodo positivo è costituito da tre lame di piombo eguali, di forma rettangolare e ripiegata in due, alle quali sono attaccate tre lingue dello stesso metallo che si riuniscono superiormente ad un morsetto, e rappresentano così sei fogli verticali paralleli ed equidistanti. L'elettrodo negativo è formato pure da tre lame piegate come le precedenti, ma in senso opposto, ed i sei fogli di questi sono passati tra i sei positivi con i quali si alternano. I fogli sono spalmati di minio e federati di feltro, e sono immersi nell'acqua acidulata in un truogolo parallelepipedo di legno incatramato, lungo circa 40 centimetri, profondo 30 e largo da 12 a 13. Ciascuna pila od elemento è del peso di kilog. 43.700 compreso il liquido; e dalle esperienze iscritte dai signori Allard, F. Le Blanc, Jaubert, Potier e Tresca la quantità d'elettricità che si può recuperare nello scarico con un'azione normale è corrispondente al 90 per cento circa di quella spesa nel carico, e l'energia elettrica o lavoro recuperato corrisponde al 60 per cento di quello immagazzinato ed al 40 per cento del totale speso.

Questi dati, vale a dire il peso di queste pile ed il loro piccolo rendimento, bastano a dimostrare l'incompatibilità di una distribuzione dell'elettricità con il loro mezzo; distribuzione che non potrebbe certamente fare concorrenza con quella ottenuta mediante fili conduttori. Opinando diversamente, equivalerebbe al sostenere essere partito migliore l'approvigionare d'acqua una città con un servizio di bottiglie bene organizzato che mediante un'acquedotto.

Gli accumulatori elettrici sono però chiamati a prestare un'utile servizio nelle distribuzioni dell'elettricità mediante fili conduttori, facendo essi l'ufficio di regolatori della corrente alla guisa stessa dei serbatoi nelle condotte d'acqua, pronti a sostituire la loro azione a quella delle macchine dinamo-elettriche quando per qualche eventuale guasto rimanessero queste momentaneamente inoperose. Anzi si è d'avviso che in un impianto di pubblica illuminazione bene organizzata questi apparati sieno indispensabili e non si possano assolutamente omettere.

## CRONACA PROVINCIALE

### Per domenica.

Cividale, 31 luglio. Qui si lavora. Al Municipio — voglio dire al Palazzo Municipale — si è lavato il viso per prepararlo a degnamente ricevere la lapide che si inaugurerà domenica. Tutto è ben predisposto. I cittadini s'appaecchiarono a fare grata accoglienza ai forastieri, senza dubbio numerosi; le

Società operaie e di ginnastica, accoglienza fraterna alla consorella di Udine e della Provincia, le quali in buon numero hanno già risposto che interverranno all'invito loro fatto.

Senza essere profeti né figli di profeti, si può fin d'ora predire, che la solennità di domenica è per riuscire degna dell'Eroe nazionale.

Osservi co' miei occhi le nicchie destinate a ricevere le lapidi — una per Garibaldi e l'altra per il Re Galantuomo. Quest'ultima s'inaugurerà solo nel venturo anno, probabilmente il giorno dello Statuto; e frattanto, ciò che forse non è bello, dovremo sulla facciata, in simmetria colla lapide al Cavaliere dell'Umanità, vedere la nicchia vuota.

Penso per altro assicurarvi che non sono punto *microscopiche* (1) come asseriva il poco spiritoso corrispondente del *Giornale di Udine*. Anche la iscrizione è in caratteri che dal basso vedonsi assai bene.

Ve la trasmetto, perché state i primi a pubblicarla.

**Garibaldi**  
grande fra i redentori d'Italia  
fra gli eroi d'ogni tempo massimo  
perché amore di Patria  
e novo spirito umanitario  
soli inflammarono il genio  
che i due mondi ammirarono  
epico sempre  
sulla tolda - nel campo - nella reggia -  
la Caprera

**La Società operaia cividalese**  
perché insista continua la memoria  
di CHI volle gl'italiani  
Quanto liberi concordi  
P.

1882.  
E del nostro avv. Podrecca, già Direttore del *Nuovo Friuli* ed attualmente in Roma.

La Commissione briga e lavora acciò nulla abbia a mancare; e pare sentasi proprio compresa dell'importanza del compito a lei affidato e voglia che Cividale degnamente in questa solenne circostanza figuri.

I comunisti di Faedis avevano già deciso, nel caso si fosse tenuta ieri, domenica, 30 agosto la cerimonia solenne, di rimandare la loro sagra; altrettanto si dice che faranno i comunisti di Buttrio, la cui sagra ricorrerà domenica prossima. Sono fatti che tornano ad onore loro, mostrando che sanno sacrificare, di fronte a solennità patriottiche, i loro particolari interessi.

L'inaugurazione in Cividale della lapide commemorativa in onore del Generale Garibaldi.

Bravi i cividalesi! Il loro patriottismo non si è per nulla diminuito di fronte all'operato del partito clericale, il quale, influente ed attivo, cerca di prendere posizione per dominare le masse, e a suo vantaggio farle deviare dai principi di patrio sentimento tanto utili ed apprezzabili in una Nazione di recente sorta a libertà, come la nostra.

E bene ideò l'onorevole Commissione incaricata di eseguire le onoranze funebri al grande Eroe, di erigere due lapidi commemorative, una dedicata alla gloriosa memoria del Re Vittorio Emanuele e l'altra al generale Giuseppe Garibaldi — che il popolo di tutta Italia ora piange perduto; e con queste ricordare ai posteri l'eroiche loro gesta e la gratitudine delle presenti generazioni verso quei due Grandi campioni della patria indipendenza.

Le lapidi furono allogate al bravo decoratore in marmo signor Carlo Sporri di Udine il quale già eseguì quella dedicata all'illustre generale Garibaldi, che verrà inaugurata domenica 6 agosto.

Essa lapide è di forma quadrata, col'altezza di metri 2.01 per 1.21, in marmo di Carrara; nell'interno percorre una riquadratura i cui angoli si rompono con un ottavo di cerchio, e fra lo spazio di questo è collocato un broccone di bronzo. Domina la parte principale una brovra e molto bene concepita epigrafe, sopra a questa, scolpito in un medaglione di bianco marmo, vi è il ritratto di Garibaldi presso nell'epoca più fiorente di sua vita — ottima scelta quando si vuole riprodurre l'immagine di un Eros.

Ce ne congratuliamo coll'artista, che

con un buon modello esegui quel ritratto fedelmente, con franchezza e senza pentimento veruno; e merita poi encomio perché appassionato all'arte, intelligente ed onesto, e perché egli come tanti altri appartiene alla classe degli operai liberali, che per il loro contegno, dovranno vanno, sanno farsi amare e rispettare.

Quest'opera di carattere semplice e severo, quando sarà collocata sulla facciata del palazzo Municipale di recente abbelliato con dipinti di finto marmo, formerà un buon assieme coll'antico e bel mausoleo dedicato al veneto Provveditore Domenico Mocenigo.

Auguriamo frattanto alla rispettabile Commissione che siano coronate le sue fatiche dell'approvazione di tutti i cividalesi, e dal concorso di molti forastieri i quali si recheranno colà per le onoranze funebri al grande Eroe della libertà Giuseppe Garibaldi. A. Picco.

**Questioni Municipali.** Socchieve, 26 luglio. Nel n. 160 di giovedì 13 luglio corrente nel Giornale *La Patria del Friuli*, un elettore *extra urbem* (loch'è non toglie che possa essere benissimo in *fractione panis*) ragiona alla sua maniera sulle ultime elezioni amministrative del suo Comune..... sbagliavo, del Comune di Socchieve.

M'immagino che il signore *extra urbem* sia al fatto dei malumori che travagliano oggi questo povero Comune, dipendenti dalle velleità pullulate da qualche capo scarico, di trasportare la sede del Municipio da Socchieve a Mediis; un trasporto sensatissimo, si immagini, sig. Direttore, come sarebbe quello di portare il centro degli affari, e degli uffici di tutto il Distretto da Tolmezzo ad Invillino.

Ora per assicurare l'esito di questa brillante operazione occorre che otto suffragi almeno, sui quindici Consiglieri le siano favorevoli. Nonta è a mezza via tra Socchieve e Mediis; a Nonta era impossibile trovare un affiliato qualunque partigiano del trasporto e perciò in mancanza di meglio e *contra la volontà del paese* si scelse uno che, affatto ignaro di cose Comunali, se non avesse giovaro, almeno non sarebbe capace d'opporsi al trasporto, come fa l'attuale Consigliere oppositore a spada tratta, e così si è trovato ed è anche riuscito nell'elezione di cui ragionava il signore *extra urbem*, ciò sia detto fra parentesi a proposito dell'*unicuique suum*.</p

Dopo il frumento che si raccolse in quest'anno abbondante e buono, viene ora la volta del granturco (*promedj*), ed anche questo si mostra rigoglioso più che mai nella sua vegetazione come pure i cinquantini progrediscono belli oltre ogni dire. E ben vengano questi che sono per noi i raccolti principali; che se il frumento serve al povero colono per pagare i gravosi fitti e le imposte, il granturco gli è indispensabile elemento a fabbricarsi quella *potenza* che, abbene tanto contr'essa si gridi, pure sarà per molto tempo ancora il quasi unico sostentamento dei nostri campagnoli. Almeno diminuissero il *prezzo del sale*! Sarebbe l'unico mezzo a lenire le conseguenze prodotte da una alimentazione così povera!..

Si ammirano pure nei dintorni le vigne cariche di grappoli, dimodoché si fanno rosei calcoli anche sulla vendemmia. Ed in ispecie ad Albana, a Faedi, ecc. dove per solito si produce il più *buon vino*, havvi una tal quantità d'uva da far inverno meraviglia come quelle meschine pianticelle dabbano aver la forza di sostenere un si grave peso.

Ed è bello il vedere il povero contadino fregarsi le mani e rallegrarsi seco stesso in considerare che le sue fatighe stanno per essere bene compensate.

Iddio ci guardi da disgrazie!.. egli invoca — eppoi — forse vorrebbe soggiungere — stremo bene tutti!..

Ancora qui l'altra sera ebbimo un abbondante acquazzone, il quale oltreché sedare i forti calori dei giorni scorsi, inzuppo per bene il terreno a maggiormente ravvivare la lussureggiante vegetazione. Ed ora il contadino pratico sentenza: ancora una simile ed un po' di caldo e si empie il granaio.

**Lode al merito.** Dopo tre anni di devolissima condotta medica, l'egregio dott. Pietro Ciani dava ieri l'addio ai due Forni di Sopra e di Sotto, e si trasferiva colla famiglia all'altra di Fanna-Cavazzo nuovo.

Le Rappresentanze dei due Comuni consente della rara abilità da lui dimostrata nell'arte salutare, dell'amore e dell'affetto che lo hanno mai sempre accompagnato nella cura degli infermi, sentono il dovere di esternargli, a nome loro e degli amministrati, un pubblico tributo di lode e di riconoscenza.

Forni di Sopra e di Sotto, 24 luglio 1882.

Le Giunte Municipali

L. Chiap, Sindaco — O. Desanta — G. Shiulini.

O. Fazzutti, Sindaco

L. C. Marioni, Assessore anziano.

Carissimo dott. Ciani,

L'amore che nutrite al vero ed al buono, lo sdegno che manifestate alla similitudine, la lealtà che tanto vi rende caro, e la fermezza di carattere che tutto sacrifica all'onestà, vi spianino la via all'alta stima che avete diritto di possedere anche come Medico.

È questo il voto, che, alla vostra partenza, fanno sinceramente per voi gli amici dei due Forni.

Adi 24 luglio 1882.

D. N. S. — L. C. — F. D. P. — A. Z. V. Z. — P. E. D. P. — G. B. D. P.

**La fine di un mendicante.** — Il barone Franchetti. *Gemona, 30 luglio.* Giovedì nelle ore pom. un Medico ed i rr. Carabinieri si portavano precisamente in mezzo alle ghiaie e vari branchi d'acqua del Tagliamento, fra il colle S. Rocco e Peonis, dove stava un cadavere. Era quello d'un mendicante di Avasius — tal Urban Giovanni su Giovanni — travolto dalla corrente per guadarla. — I corvi gli avevano cavati tutti due gli occhi — nonché forato il ventre da cui usciva buon tratto d'intestina!... Fu posto in un lenzuolo e così a mano ancor lui dovette far un ultimo bagno d'acqua... e di sole che certo a quell'ora (4 pom.), in quella largura, non accarrezzava.

Il barone Franchetti passava oggi per di qui con *treno speciale* ed alloggiava alla «Stella d'oro». È diretto a Vienna. Intendiamoci, che il suo treno speciale consiste in una magnifica e fortissima *brisca* di fabbrica viennese, tirata da cinque bei cavalli... e così egli viaggia sempre — come ai tempi della famosa Diligenza Franchetti. — Beato lui che lo può e che non è preso dalla febbre del secolo di far presto... e non di rado molto male.

**Onorificenza.** Con r. Decreto del 19 giugno scorso è stato nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia il signor Giambattista Tomada assessore municipale di Mortegliano.

### UXORICIDIO

Un gravissimo fatto di sangue accadé ier sera in Palmanova.

Certo Caraffa Filippo, d'anni 68, pensionato governativo, verso le cinque e mezza, dicesi per gelosia, infieriva alla moglie sua, F. Caterina, con una scure

quattro colpi sulla testa, tutti gravissimi. Macchiano particolari.

Si recò sopra luogo, jersera stesso, il Procuratore del Re e stamane il Giudice istruttore signor Terrini.

### Ulteriori notizie.

L'uxoricida venne arrestato. Pare esclusa la gelosia, dacchè la moglie, Franz Caterina, era vecchia anel' essa e piuttosto brutta. Pare si trattò invece di pazzia improvvisa. Nel carcere, l'arrestato dava segni di alienazione mentale.

Il Caraffa è napoletano.

San Vito al Tagliamento 1 agosto 1882.

La mattina dell'ultimo luglio alle ore quattro moriva in San Vito al Tagliamento, suo luogo di nascita Antonio Pascatti fu Andrea.

Fu uomo che per il nobile mezzo del lavoro salì ad alto grado di agiatezza senza insuperabile, dimostrando una volta di più come, quando si unisce robustezza di mente ad attività intensa, *volere e potere*.

Figlio del lavoro, ebbe sempre un culto appassionato per questo grande fattore della civiltà, nobilmente aiutando l'operaio con il farlo lavorare, ed occupando a centinaia i braccianti per il progresso dell'agricoltura.

Educato a vita instancabilmente operaia, andava fornito di vasto intelletto, animo nobile, cuore generoso, intendimenti schiettamente liberali; la sua patria Egli la amava veramente, desiderando di vederla florire per opera di coloro che lo potevano; e faceva precedere la parola dai fatti. Né mai stanavasi dall'inculcare che il popolo vuole essere istruito ed educato a principii sodi e liberi.

Dotato di così nobili pensieri, fu propugnatore indefeso del bene della classe operaia, la cui Società di Mutuo Soccorso lo annoverava fra i suoi contribuenti e più caldi propugnatori.

Visse 87 anni, la età delle tempre fortificate nella assiduità della fatica, e nella continuanza della vita.

**Antonio Pascatti** fu di quelli che per la indole e il carattere meglio s'avvicinano al tipo di quelle razze eminente pratiche, che *tenacemente vogliono e facilmente ottengono*.

Egli è un nobile esempio da proporsi all'operaio che troppo spesso dispera delle sue forze e dei suoi destini.

È una nobile vita che si è spenta, e quanti ammirano nell'uomo il lampo dello ingegno comunque si manifesti; e l'attività dell'individuo per sé e per la società, devono mestamente chinarsi di fianco questa barra che lascia un vuoto il quale non si riempirà mai.

Avvocato Petracca.

### CRONACA CITTADINA

**Consiglio provinciale.** Ordine del giorno per la Sessione ordinaria del Consiglio Provinciale di Udine che si aprirà nel giorno di lunedì 14 agosto 1882 alle ore 12 antimeridiane, e continuerà nei successivi, nella grande Saia del Palazzo Provinciale.

### Affari da trattarsi

Seduta pubblica.

1. Comunicazione della proclamazione dei Consiglieri provinciali eletti nell'anno corrente.

2. Costituzione dell'Ufficio Presidentiale.

3. Nomina della Commissione di scrutinio.

4. Nomina di sei deputati provinciali effettivi e di un supplente.

5. Nomina di tre revisori del Conto Consutivo 1882.

5. Nomina di due membri effettivi e di due supplenti del Consiglio provinciale di Leva.

7. Nomina delle tre Giunte Circondariali per la revisione e concretazione delle liste dei Giurati.

8. Nomina di un membro del Consiglio d'amministrazione della Scuola di viticoltura ed enologia in Conegliano.

9. Nomina di due Commissari effettivi e di due supplenti destinati a far parte delle Commissioni per le requisizioni dei quadrupedi in caso di guerra.

10. Nomina di due membri della Commissione per formare la lista dei Periti per l'applicazione della legge sul Macinato.

11. Nomina dei membri della Commissione d'appello incaricata di pronunciarsi sui ricorsi contro l'applicazione della tassa sulla fabbricazione degli spiriti.

12. Nomina d'un membro della Giunta di Statistica.

13. Nomina di un membro destinato a formar parte dell'Amministrazione del Legato Sabatini in Ponzolo.

14. Nomina di un membro della Commissione degli arbitri circa l'abolizione dell'erbaricato a pascolo.

15. Nomina di un membro del Con-

siglio Scolastico Provinciale per il triennio 1880-81, 1881-82, 1882-83 in sostituzione del sig. Moro cav. dott. Jacopo che rinunciò alla carica di Deputato Provinciale.

16. Comunicazione di sei deliberazioni prosp. d'urgenza dalla Deputazione Provinciale relative ai sussidi domandati al Governo per costruzione di strade obbligatorie da parte dei Comuni di Prepotto, Tarcento, S. Quirino, Camino di Codroipo, Azzano X e Nimes.

17. Domanda della Camera di Commercio di Udine per sussidi per l'Esposizione industriale da tenersi in Udine nel venturo anno 1883.

18. Statuto per Consorzio della Roggia Cividina.

19. Conto Consutivo 1881 dell'Amministrazione Provinciale.

20. Resoconto morale della Deputazione Provinciale per l'anno 1881-1882.

21. Sussidio provinciale per la costruzione di un ponte sul Torre lungo la strada pedemontana Tarcento-Nimis-Cividina.

22. Assunzione a carico provinciale di altre L. 10527.57 per la costruzione del ponte sul Cellina sulla strada Ponzone-Maniago.

23. Riforma della pianta degli Impiegati provinciali.

24. Sussidio per l'insegnamento agrario nella Scuola Magistrale di S. Pietro al Natisone.

25. Bilancio preventivo 1883.

26. Sui compensi dovuti ai membri del Comitato forestale.

27. Sul chiesto trasferimento dell'Ufficio Municipale di Socchieve nella frazione di Midis.

In seduta privata.

28. Domanda dell'Assistente tecnico Biasoni Francesco per ottenere sanatoria degli esami per benefici dell'art. 92 del nuovo Regolamento Stradale.

29. Istanza dell'ex sorvegliante stradale Martinis Romano per una gratificazione.

Atti della Deputazione provinc. di Udine.

*Seduta del giorno 31 luglio 1882.*

— Fu data notizia alla Deputazione provinciale che l'on. Ministero delle Finanze, in vista del mancato esito della nomina del Ricevitore provinciale per terna, acconsente che gli Istituti di emissione possano aspirare al primo esperimento d'asta per l'appalto della Ricevitoria riguardo all'esercizio 1883-87.

— Aveva il sig. Armellini Luigi di Giacomo di Tarcento data rinuncia quale membro del Comitato Distrettuale per il concorso agrario regionale del 1883, la Deputazione provinciale ne prese atto e nominò in sua vece il sig. Napoleone Morgante di Tarcento.

— Venne autorizzata la riscossione di lire 511.88 dai Medici condotti Comunali aventi diritto della pensione quale trattenuta del 3 per cento sugli stipendi dei medesimi percepiti nel I semestre 1882.

— Furono disposti a favore delle Dette e corpori morali sottoindicati i pagamenti che seguono, cioè:

— Alle Dette Sguazzi Paolo, Tosolini fratelli e Zacani Girolamo di l. 579.52 per lavori e forniture alla Caserma dei Reali Carabinieri di Udine.

— Al Comune di Prepotto di l. 99.30 per accounto di dipartite diverse in seguito ad operato conguaglio.

— A diversi comuni di l. 226.70 in rimborso di sussidi anticipati a maniaci in cura presso le famiglie.

— Al Comune di Cividale di l. 200, per sussidio I semestre 1882 della condotta Veterinaria Comunale.

— Alla Direzione del Manicomio di S. Servolo in Venezia di l. 9345.75 per dozzine di maniaci poveri nel II e III trimestre a. c.

— Alla Direzione del Manicomio di S. Clemente in Venezia l. 7291.20 per cura maniache nei mesi di luglio ed agosto a. c.

— Alla Direzione dell'Ospitale Civile di Udine per dozzine di maniaci nel II trimestre 1882 l. 16785.63.

— Rilevato essendosi che noi n. 14 maniaci accolti nell'Ospitale di Udine concorrono di estremi prescritti, venne deliberato di assumere a carico della Provincia le spese della loro cura e mantenimento.

Vennero inoltre trattati altri n. 67 affari, dei quali 31 di ordinaria amministrazione della Provincia, n. 26 di tutela dei Comuni, n. 7 interessanti le Opere Pie, e n. 3 di contenziosi amministrativi; in complesso n. 80.

Il Deputato Provinciale

L. De Puppi

Il Segr. Sobenico.

**Esami di patente per l'abilitazione allo insegnamento elementare.** Risultato degli esami presso la Scuola Normale Femminile di Udine.

Grado Inferiore.

Femmine presentatesi 21, reietti 7, riparanti 3, promosse 11.

Maschi presentatesi 14, reietti 9, riparanti 2, promosse 3.

### Grado Superiore.

Femmine presentatesi 21, reietti 4, riparanti 5, promosse 12.

Maschi presentatesi 8, reietti 2, riparanti 1, promosse 0.

Esami di patente elementare rurale di grado inferiore in S. Pietro al Natisone.

Femmine presentatesi 18, promosse 13.

Esami di patente elementare rurale di grado inferiore in Gemona.

Maschi presentatesi 1, promosso 1.

Esami di riparazione in Udine.

Maschi presentatesi 3, promosse 3.

Femmine presentatesi 1, promosso 1.

Esami di completamento alla patente di grado superiore.

Femmine presentatesi 3, promosse 3.

Maschi presentatesi 2, promosse 2

Mercato delle frutta. Oggi si fecero pochi affari, coi soliti rivenditori di piazza.

|                    |              |
|--------------------|--------------|
| Si vendettero:     |              |
| Amoli di Francia   | da L. — a 24 |
| Mela               | ” — —        |
| Pera di Rosa       | ” — 32       |
| ” burro            | ” — —        |
| ” Belladonna       | ” — —        |
| ” Codalunga        | ” — —        |
| ” inferiori        | ” 14 — 16    |
| Cornioli           | ” — 10       |
| Patate             | ” 6 — 7      |
| Fava               | ” — 15       |
| Fagioli            | ” 20 — 25    |
| Fagioli (tegoline) | ” 8 — 10     |
| Pomi d'oro         | ” — 22       |

### Voci del pubblico

La statua della Pace in Piazza Vittorio Emanuele. Altre volte, in parecchie circostanze, con parole spiranti amor di patria, da egregi cittadini fu deplorato che tutt'ora esistesse nella nostra città un monumento il quale da un secolo quasi ci ricorda il più infame trattato concluso dai più ambiziosi imperatori; parlo della statua rappresentante la Pace di Campoformido sita in Piazza Vittorio Emanuele.

Dove sorse quel monumento?

Chi lo decretò?

Certamente i nostri padri fremevano troppo d'amor patrio, per voler perpetuare con un'opera d'arte quello, che ridondava tutto a loro danno e vergogna.

I nostri padri adunque non hanno cooperato spontaneamente all'erezione di quell'opera, essendone però per la natura stessa delle cose, si vuole ricordare nei monumenti quelle imprese soltanto e quegli uomini che tornano a nostro onore e decoro.

Come si può spiegare allora la presenza di quella statua nella nostra città, se non come un insulto alla memoria dei padri nostri ed alla nostra debolezza?

E tale infatti lo è, perché Napoleone decretava un monumento che ricordasse la pace di Campoformido; ma compiuta appena la statua che doveva in esso figurare e sospeso il lavoro, veniva quella statua da Francesco I donata alla città di Udine.

Dono invero generoso!

Napoleone ci aveva venduti e innalzava un monumento a perenne memoria del contratto; Francesco I ce lo regalava facendoci dolorosamente comprendere che egli era il nostro compratore e padrone.

Quella statua quindi non ci venne regalata ma imposta.

Si cancelli adunque l'emblema della nostra ignominia, si condanni per sempre questo simbolo del dispotismo.

Non ci si dica che togliendo quel monumento si distrugga un'opera d'arte; chè innanzi all'onore, alla virtù, deve tacere qualunque bellezza d'arte, qualunque baleno del genio.

E poichè si vorrebbe innalzare sulla piazza Contarena la statua equestre a Re Vittorio, sarebbe utile e insieme decoroso distruggere quell'emblema di tirannide dinanzi ad un simulacro di libertà.

### Alcuni cittadini.

(1) Noi non siamo dell'avviso di questi cittadini. Piuttosto, come si fece in altre città — pesi a Roma — si appoggia alla base del monumento una iscrizione che affermi il popolo friulano libero conservare a perpetuo ricordo di tempi nefasti quel monumento dai tiranni decretato ed eretto.

### MEMORIALE PEI PRIVATI

#### Cassa di Risparmio di Udine.

Situazione al 31 luglio 1882.

##### Attivo.

|  |              |
|--|--------------|
| Denaro in cassa . . . . .                                | L. 31,484.89 |
| Mutui a enti morali . . . . .                            | 423,295.55   |
| Mutui ipotecari a privati . . . . .                      | 374,683.85   |
| Prestiti in Conto corrente . . . . .                     | 79,409.60    |
| Prestiti sopra pugno . . . . .                           | 36,179.18    |
| Cartelle garantite dallo Stato . . . . .                 | 584,383.50   |
| Cartelle del Credito fondiario . . . . .                 | 66,565.      |
| Depositi in Conto corrente . . . . .                     | 172,733.26   |
| Cambiiali in portafoglio . . . . .                       | 182,115.     |
| Mobili, registri e stampo . . . . .                      | 1,531.32     |
| Debitori diversi . . . . .                               | 24,135.60    |
| <br>Somma l'Attivo L. 1,946,519.75                       |              |
| Spese generali da liquidarsi in fine dell'anno . . . . . | L. 5896.70   |
| Interessi passivi da liquidarsi . . . . .                | 33728.26     |
| Sconti liquidati . . . . .                               | 1486.50      |
| <br>Somma Totale L. 1,987,630.61                         |              |

##### Passivo.

|   |                 |
|---|-----------------|
| Credito dei depositanti per capitale . . . . .    | L. 1,813,116.27 |
| Simile per interessi . . . . .                    | 33,723.26       |
| Creditori diversi . . . . .                       | 1,446.26        |
| Patrimonio dell'Istituto . . . . .                | 79,747.85       |
| <br>Somma il Passivo L. 1,925,035.64              |                 |
| Rendite da liquidarsi in fine dell'anno . . . . . | 69,591.97       |
| <br>Somma Totale L. 1,987,630.61                  |                 |

Movimento mensile dei libretti, dei depositi e dei rimborsi.

L. accesi n. 61, depositi n. 325 per L. 124,808.05 — estinti, 38, rimborsi, 201 —, 76,061.89 Udine, 1 agosto 1882.

Il Consigliere di turno

A. VOLPE

### ULTIMO CORRIERE

Dietro le proteste di Lesseps e malgrado l'invito fatto dal console francese, la flotta inglese avrebbe ricusato di sbucare marinai a Porto-Said.

### NOTIZIE TELEGRAFICHE

Parigi 1. Si ha da Costantinopoli: La Turchia informò Bismarck che aderisce ad ogni misura di protezione collettiva del Canale che abbia l'assenso della conferenza.

Le nuove istruzioni pervenute al rappresentante russo lo autorizzano ad assistere alle sedute della conferenza relativa alla protezione del canale. Potrà assistere anche alle sedute relative alla questione dell'intervento turco ove l'Inghilterra vi aderisca formalmente.

#### Movimento di Sovrani

Vienna 1. Moltke è qui giunto da Berlino ed è ripartito ieri per Ischl.

Linz 1. Preparasi ad Ischl l'incontro dell'imperatore Guglielmo, che avrà luogo dall'8 sino all'undici del corrente. Domani giunge ad Ischl il re di Serbia.

### ULTIME

#### L'Esposizione di Trieste.

Trieste 1. La esposizione nazionale fu aperta dal principe Carlo Ludovico alle ore 10. Il presidente del Comitato Reinelt pronunciò un discorso di circostanza. L'arciduca ringraziando dichiarò lieto di aprire l'Esposizione triestina augurandone il migliore successo. Trieste assieme alla Monarchia ne ritraggono il lustro e vantaggio. Quindi visiterà la mostra. Finita la cerimonia l'arciduca assiste ad un *dejeuner*. Quindi sul vapore *Pellagosa* fece ritorno alla sua residenza. Alle ore 5 ebbe luogo il pranzo di gala. La cittadinanza si mantenne indifferente. Poca gente alla cerimonia.

#### La politica dei radicali.

Parigi 1. I democratici francesi hanno tenuto un nuovo grande comizio per gli affari d'Egitto. Il deputato Clouis Hugues ed altri pronunciarono discorsi eloquentissimi per imprecare alla nefanda opera dell'aristocrazia inglese in Egitto e fecero voti per la prosperità del grande partito nazionale egiziano e dell'eroico Arabi pascià. Si votò un ordine del giorno basissimamente il governo e la Camera francese perché permisero all'Inghilterra di opprimere un popolo.

Dovere della Repubblica francese era di proteggere e guidare l'emancipazione del popolo egiziano.

#### Lo czar ostile all'Inghilterra

Londra 1. Un dispaccio del *Times* da Costantinopoli conferma l'attitudine della Russia alla conferenza in senso ostile all'Inghilterra. Lo czar, dice il *Times*, vietò personalmente al plenipotenziario russo a Costantinopoli di assistere alla conferenza finché l'Inghilterra non muti condotta, rispetto l'Egitto e la Turchia.

Credesi che questa sia una manovra consigliata da Bismarck alla Russia, per rendere più difficile la situazione dell'Inghilterra.

#### Il partito operaio in Austria

Vienna 1. Jersera una numerosa adunanza operaia discusse il contegno da assumersi dagli operai rispetto al partito del popolo (*Volkspartei*).

Parecchi oratori respinsero energicamente l'idea dell'unione perché il nuovo partito non corrisponde alle aspirazioni e ai bisogni degli operai.

La promessa del suffragio universale essere soltanto un adescamento.

La radunanza votò un'analogia risoluzione di sapore socialista.

#### La guerra in Egitto.

Alessandria 1. La riconoscenza intrapresa oggi dal generale Alison è riuscita. Quattro corazzate furono mandate a guardare la costa dalla parte di Ramleh, mentre venivano eseguite per terra due operazioni simultanee.

Un corpo di 600 marinai montati sopra un treno blindato, armato con 5 cannone, partiva dalla stazione di Gabbari sulla linea Alessandria-Cairo per attaccare i primi trinceramenti egiziani sul lago di Mariut fra Alessandria e Kafr-Dwar.

Intanto venivano lanciati sulla linea di Ramleh verso Aboukir e Rosetta tre reggimenti forti ciascuno di 800 uomini.

L'attacco verso Mariut finì con la ritirata degli inglesi, mentre dalla parte di Ramleh il generale Alison riuscì ad occupare una posizione molto avanzata verso Aboukir.

Attorno Ramleh furono trovate 300 villeggiature distrutte.

#### Il parlamento inglese

Londra 1. (Camera dei Comuni). È accolta con 140 voti 23 voti la proposta governativa che le spese per la spedizione indiana vengano sostenute dai redditi indiani, dopo che il governo ebbe modificato l'antiora proposta nel senso che resta riservato alla Camera in avvenire di deliberare in proposito.

In seguito al credito di guerra la Camera raccolse dopo breve discussione e senza votazione la modificata proposta sull'imposta rendita.

Nel corso della discussione, Gladstone dichiarò che la riattazione degli aboliti d'introduzione sarebbe una grande calamità, deplora che sia stata esclusa dall'imposta la rendita annua di 100 l. s. d'acqua, qualora le operazioni in Egitto dovessero durare a lungo, le spese non potrebbero essere coperte dalla sola imposta rendita.

La Camera discusso indi il Bill finanziario e accolse l'articolo che abolisce il dazio d'introduzione sui vegetali, esclusa la cicerchia, e quelli usati come cicoria caffè, introducendo un penny per mezzo funto d'ogni articolo o sostanza che venga venduta come caffè o suoi surrogati; ogni pacchetto di tale mistura deve portare sull'etichetta indicate le sostanze di cui si compone.

La Camera dei Lordi accolse con 120 voti contro 45 l'emenda Salisburgh combattuta dal Governo, giusta la quale la vendita posteriore dell'affittanza, il fitto non pagato dal fittaiuolo debba essere versato al proprietario del fondo dal prezzo della vendita. Alla discussione articolata del Bill dei fitti arretrati è accolta con 169 contro 98 voti, l'emenda Salisburgh all'articolo 1 che la demanda di protezione del fittaiuolo debba avvenire coll'adesione del proprietario del fondo. Il Governo aveva dichiarato che l'accettazione dell'emenda annienterebbe il Bill.

#### La politica dell'Italia.

Costantinopoli 1. Il ministro d'Italia, in seguito ad istruzioni ricevute dal suo Governo, ha formulato il progetto sulla protezione collettiva delle Potenze per la sicura e libera navigazione del Canale. Pare che la Francia e l'Inghilterra abbiano invitato l'Italia a ciò fare e si assicura che tutte le Potenze acconsentiranno. Corti presenterà il suo progetto alla prossima seduta della Conferenza. Le condizioni più importanti di questo progetto sono: esclusione d'ogni sbocco ad altro modo di azione militare; concorso di tutte le potenze, compresa la Turchia. Il servizio di polizia e di sorveglianza lungo il canale, dovrebbe essere puramente navale, ed esercitato secondo regole da stabilirsi prima. Nel caso i rappresentanti delle Potenze non credessero di poter accettare tali regole, il progetto lascierebbe adito a tentare un accordo ulteriore fra i Gabinetti; così pure ove le regole stesse si chiamassero nel fatto insufficienti.

#### DISPACCI DI BORSA

##### VENEZIA, 1 agosto.

Rendita god. 1 luglio 89,10 ad 89,25. Id. god. 1 gennaio 86,98 a 87,08 Londra 3 mesi 25,60 a 25,67 Francese a vista 102,35 a 102,60.

##### Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20,59 a 20,57; Banconote austriache da 214,73 a 215,25; Fiorini austriachi d'argento da — a —.

##### FIRENZE, 1 agosto.

Napoleoni d'oro 20,59 —; Londra 25,65; Francese 102,70; Azioni Tabacchi —; Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (con) —; Banca Toscana —; Credito Italiano Mobiliare —; Rendita italiana 69,12.

##### PARIGI, 1 agosto.

Rendita 8,00 81,40; Rendita 5,00 11,20; Rendita god. 66,92; Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane 112, —; Obbligazioni —; Londra 25,12, —; Italia 2 1/2; Inglese 100,116; Rendita Turca 10,50.

##### VIENNA, 1 agosto.

Mobiliare 317,80; Lombardie 133,80; Ferrovie Stato 340,50; Banca Nazionale 83,00; Napoleoni d'oro 9,56, —; Cambio Parigi 47,80; Cambio Londra 120,20; Austria 77,60.

##### BERLINO, 1 agosto.

Mobiliare 591,50; Austria 68,1 —; Lombardie 236,50; Italiane 88,20.

##### LONDRA, 31

Gli annunzi di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di *Pubblicità straniera* G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

# TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

## Ditta COLAJANNI

GENOVA — Casa principale Via Fontane, N. 10 — GENOVA

**UDINE** Casa Filiale: Via Aquileia, 71; rappresentata dal signor G. B. FANTUZZI con autorizzazione Prefettizia. **UDINE**  
 Succursali: **S. Vito al Tagliamento** G. Quartaro — **MILANO** H. BERGER, Via Broletto — **LUCCA** PELOSI e C. — **ANCONA** G. VENTURINI  
**SONDRIO** D. INVERNIZZI Agenzia della *Società Generale delle Messaggerie Francesi della Compagnia Bordolese di Navigazione a Vapore per Nuova York*

Biglietti a prezzi ridotti per qualsiasi destinazione.

Prossime partenze per L'AMERICA DEL SUD, PER RIO JANEIRO, MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES.

Il 3 Agosto partirà il vapore  
 12 " " " Nord-America  
 22 " " " Bearn  
 27 " " " L'Italia  
 Poitou

Partenze giornaliere per Nuova-York, Boston, Filadelfia, ecc. ecc.

La Ditta **Colajanni**, è incaricata ufficialmente dal Governo Argentino per le facilitazioni concesse agli emigranti.  
 Circolari, schiarimenti, indicazioni e dettagli spediti dietro richiesta. — Afrancare

22 Agosto prossima, partenza per Rio-Janeiro e New-York  
 15 Ottobre id. per Brasile e Plata | Prezzi eccezionali.

Il 3 Settembre partirà il vapore  
 Europe  
 12 " " " Navarre  
 15 " " " Maria  
 28 " " " Scirvia

## Una malattia molto estesa,

di cui stiamo per parlare, nell'interesse di tutti quanti ne sono affetti senza saperlo, comincia con una leggera indisposizione, uno si lagna di dolori di capo, d'intonacamento della vista, palpiti di cuore, inappetenza, raffi acidi, bocaccia, costipazione, ventosità: il ventre gonfia e pesa, l'orina diviene secca e caricata ecc. Di solito, cioè quasi sempre, si ha ristoro in tali casi ad un forte vomito come: Pillole Estratti, Bitter (acque amare) ecc.

L'allievamento momentaneo lascia credere al malato ad un miglioramento egli però non insorge che la malattia ha isteso la sua influenza distruttiva su tutti gli organi, il fegato, lo stomaco, i polmoni, i reni ecc. rimangono affetti e le apparizioni malaticce più diverse cominciano a manifestarsi sotto forma di dolori corporali. Uno si crede assalito ora dal male di polmoni, ora da altro, senza che i mezzi usati abbiano riconosciuto nel medesimo tempo più buon mercato che le Pillole svizzere del farmacista R. Brandt. La scatola costa sole L. 1.25 e la spesa quotidiana di chi ne fa uso non oltrepassa e. 6.



Si badi ognora di ricevere le vere Pillole svizzere, le quali hanno per etichetta la croce federale bianca su fondo rosso colla firma dello spezzale R. Brandt.

Deposito generale per l'Italia nella farmacia tedesca A. Janssen, 10, Via dei Fossi, Firenze.

In Udine, nelle farmacie **Comessati e Fabris**.

## ORARIO DELLA FERROVIA

| Partenze      | Arrivi     | Partenze       | Arrivi        |
|---------------|------------|----------------|---------------|
| DA UDINE      | A VENEZIA  | DA VENEZIA     | A UDINE       |
| ore 1.43 ant. | misto      | ore 7.21 ant.  | diretto       |
| " 5.10 ant.   | omnib.     | " 9.43 ant.    | ore 7.37 ant. |
| " 9.55 ant.   | accel.     | " 1.30 pom.    | omnib.        |
| " 4.45 pom.   | omnib.     | " 4.15 pom.    | accel.        |
| " 8.26 pom.   | diretto    | " 11.35 pom.   | omnib.        |
| DA UDINE      | A PONTEBBA | DA PONTEBBA    | A UDINE       |
| ore 6 — ant.  | omnib.     | ore 8.56 ant.  | ore 4.56 ant. |
| " 7.47 ant.   | diretto    | " 9.46 ant.    | ore 9.10 ant. |
| " 10.35 ant.  | omnib.     | " 1.23 pom.    | omnib.        |
| " 6.20 pom.   | omnib.     | " 9.15 pom.    | 4.15 pom.     |
| " 9.05 pom.   | omnib.     | " 12.28 ant.   | 7.40 pom.     |
| DA UDINE      | A TRIESTE  | DA TRIESTE     | A UDINE       |
| ore 7.54 ant. | omnib.     | ore 11.20 ant. | misto         |
| " 6.04 pom.   | accel.     | " 9.20 pom.    | ore 1.11 ant. |
| " 8.47 pom.   | omnib.     | " 12.55 ant.   | 6.20 ant.     |
| " 2.50 ant.   | misto      | " 7.38 ant.    | accel.        |
|               |            |                | " 9.27 ant.   |
|               |            |                | " 1.05 pom.   |
|               |            |                | 8.08 pom.     |

## VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE ZOPPIATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.  
 Adottato nei Reggimenti di Cavalleria ed Artiglieria

per ordine del R. Ministero della Guerra.

Ottimo rimedio di pronta e sicura guarigione per le doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gambe e delle glandole.



Per mollette vesciconi, capelli, puntine formelle, debolezza dei reni, e per malattie degli occhi, della gola, e del petto.

Ogni flacone è munito del marchio Bollo Governativo.

**Pomata solvente Hertwigt-Nosotti.** — Rimedio di una efficacia sorprendente contro le Teniti (volg. infiammazione dei cordoni) le Idropi tendinee ed articolari (vesciconi) il cappelletto la luppia, ed in tutti i casi d'indurimento delle glandole od ispessimento della pelle (sclerosi). L. 2.50 al vaso.

**Cerotto di vario colore** (bianco, nero, grigio) per far rinnescere il pelo. Indispensabile per i tentori di cavalli. Eccita la nascita del pelo nei casi di caduta totale o parziale dello stesso: per sfregamento di fumimenti, del busto, del pettorale della sella, dei tiranti, ecc., ovvero per ferite, abrasioni della pelle, rottura dei ginocchi, 12 anni di successo L. 2 cadauno.

Per Udine e Provincia unici depositari **BOSERO** e **SANDRI** Farma-

## FARMACIA DE CANDIDO DOMENICO

Via Grazzano — UDINE — Via Grazzano

**BAGNI SALSI A DOMICILIO** del Farmacista *Migliavacca* di Milano. Ogni pacco dose per Bagno centesimi 40 — per 12 Bagni L. 4.

**BAGNI SALSI A DOMICILIO** della *Società Farmaceutica* di Milano. Ogni pacco dose per Bagno centesimi 30 — per 12 Bagni L. 3.

**BAGNI SOLFOROSI.** Bottiglia per un Bagno centesimi 30.

Presso l'*Albergo d'Italia* si troveranno pronti suddetti *Bagni*, dall'apposito Custode, per comodità dei signori Bagnanti.

Trovansi forte deposito di **CONSERVA LAMPONI** (scamboa) e **CONSERVA TAMARINDO** che si raccomandano particolarmente ai *Caffettieri*, *Liquoristi* ed alle *Famiglie* tanto per la convenienza del prezzo, come per distinta qualità e si vendono tanto all'ingrosso che al minuto, come pure l'**AMARO D'UDINE** specialità della ditta.

## LOTTERIA NAZIONALE

DELLA CITTA DI BRESCIA

IL 17 AGOSTO 1882

avrà luogo la **PREMIA** Estrazione Preliminare

Il primo Premio tanto della 1.<sup>a</sup> che della 2.<sup>a</sup> Estrazione Preliminare è per ognuna di esse un *ferma-carte d'oro puro* al titolo di 1000 del peso di Kilog. **2.821**.

Il primo Premio delle L. **100.000** della Estrazione Principale è una colossale piramide *d'oro puro* al titolo di 1000 del peso di Kilog. **28.210**.

A garanzia del valore effettivo dei premii il signor **FRANCESCO COMPAGNONI** dichiara che è pronto ad acquistare dai vincitori tanto il primo premio di Lire **100.000** che i due premi da L. **10.000** cadauno pagando **immediatamente ed integralmente in contanti** le dette somme di Lire **100.000** e di Lire **10.000**.

I biglietti premiati in questa prima estrazione concorrono ancora alle due successive.

Verrà spedito gratis l'elenco dei premii, ed il bollettino delle Estrazioni.

## ULTIMI GIORNI

della vendita dei Biglietti.

Un biglietto costa UNA LIRA e concorre a 2723 premii, il primo dei quali è di Lire **100.000**.

Per l'acquisto dei biglietti dirigersi:

In Milano presso **COMPAGNONI FR.**, Via S. Giuseppe, 4, e presso tutti i **CAMBIO-VALUTE**.

In Brescia presso gli **Uffici Municipali** e presso **Compagnoni Fr.**, Via Grazie 259.

In UDINE presso **Banca d'Udine**, e **G. B. Cantarutti Cambio-Valute**.